

NESSUNO SI SALVA DA SOLO

Tu sei ancora innamorata di me

2 persone  
Donna/Uomo

Drammatico

Offerto Gratuitamente da  
Armando Di Lillo Acting Studio

Ristorante elegante. GAETANO, 35, e DELIA, 35, stanno cenando. I due si sono recentemente separati. COPPETTE di GELATO sul tavolo.

DELIA  
Cosa stai scrivendo?

GAETANO  
Cinema.

DELIA  
Cinema?

GAETANO  
Uhm.

DELIA  
Stai scrivendo per il cinema?

GAETANO  
Già.

DELIA  
Wow. Quindi fai parte di quella piccola categoria di privilegiati che si possono permettere un lavoro artistico.

GAETANO  
A dire la verità, di "artistico" con quello che sto facendo, c'è ben poco. Anzi, mi sento piuttosto frustrato.

DELIA  
E allora non lo fare.

GAETANO  
Beh, dovrò pur passarti qualche soldo o no?

DELIA  
Passa a prendere i tuoi figli, piuttosto, quando ti aspettano.

GAETANO  
Ah. Eccolo qua il turning point della serata, eh?

DELIA  
Ti abbiamo aspettato due ore sotto casa, sul marciapiede con quel caldo.

GAETANO

Lo so.

DELIA

Ed è per questo cazzo di film che non sei venuto a prendere i tuoi figli?

GAETANO

Senti, ero carcerato con quel pazzo di Saverio, va bene?

DELIA

Ma certo. Che vuoi che siano due bambini rispetto a un copione che non funziona, no?

GAETANO

Ero in ostaggio, come te lo devo dire?

DELIA

I tuoi figli ti aspettavano col costume sotto i pantaloncini, capito?

GAETANO

Mi dispiace -

DELIA

Ti aspettavano per andare al mare.

GAETANO

Mi dispiace, ok?

DELIA

C'era qualcuno che aspettava me.

GAETANO

Ah, sì? Chi è?

DELIA

Non ti riguarda, sono affari miei. Io sono libera di fare quello che voglio. Anzi, io non sono libera di fare quello che voglio. Volevo... volevo andare in montagna.

GAETANO

Con quella psicopatica di Micol?

DELIA  
 (a voce alta)  
 Perché non sei venuto? Perché sei  
 così?

GAETANO  
 Abbassa la voce.

Beat.

DELIA  
 Cosmo si è fatto male mentre  
 aspettavamo te. Doveva fare la  
 cacca. Per non risalire, siamo  
 andati al bar. È scivolato in quel  
 cesso. Io c'avevo Nico in braccio,  
 è stato un attimo. Son caduti gli  
 occhiali, ha dato una botta in  
 fronte, si è sbucciato, c'era la  
 maniglia arrugginita.

GAETANO  
 Va beh, dai. Sono coperti  
 dall'antitetanica.

DELIA  
 Sì, penso di sì. Dove sono i  
 libretti sanitari?

GAETANO  
 A casa, penso.

DELIA  
 Non è che te li sei portati via tu?

GAETANO  
 No. Quando, poi?

DELIA  
 Ma, che ne so... nel casino, quando  
 hai portato via i copioni.

GAETANO  
 Quando m'hai lanciato i copioni,  
 vorrai dire.

DELIA lancia la COPPETTA di gelato in volto a GAETANO.  
 GAETANO si guarda intorno e comincia a ripulirsi il viso.

GAETANO  
 Tu stai fuori. Tu non sei normale.  
 Io ti rovino. Ti tolgo i figli.  
 Psicopatica del cazzo.

DELIA inizia a piangere.

DELIA

Devo mettere a posto le fotografie.  
Devo mettere a posto le fotografie.  
Le devo conservare per loro quando  
sono più grandi. Che ho paura che  
invece pensano che ci sono state  
solo liti e gli scontri e lo schifo  
alla fine... e invece loro si  
devono ricordare che era un grande  
amore, era un grande amore e ci  
siamo amati tanto, ci siamo amati  
tanti. Che li abbiamo voluti, che  
io li ho voluti, li abbiamo voluti.  
Che io me lo ricordo che pensavo  
che era colpa mia... che i miei  
genitori si sono separati. È così:  
i figli dei separati si separano. È  
l'esempio che gli hanno dato.  
Loro... non ce l'hanno la forza di  
reagire. Questo... le devo  
conservare per loro, le fotografie.

GAETANO

Tu sei ancora innamorata di me. Sei  
ancora innamorata di me.